



ARCHIVIO G. PINELLI **onitelo**

13

Appuntamenti
L'anarchismo ha un avvenire?
Convegno a Toulouse

Anniversari
Ancora sul '68
Intervista a Duteuil

Informazioni
editoriali
La vita di Torquato Gobbi

Memoria storica
Matrimonio e libere unioni
secondo Elie Reclus

Tesi e ricerche
La riscoperta di Elisée
Reclus

Anarchivi
Notizie dalla ragnatela

- 4 Cose nostre**
- Incontro su Malatesta a Roma
 - Anarchismo ed ebraismo
 - Stampa anarchica durante il fascismo
 - Ricerche a pagamento
 - Errata Corrige

- 7 Tesi e ricerche**
- Elisée Reclus: le ragioni della riscoperta
di E. Ardenghi

- 14 Memoria storica**
- DOCUMENTI RARI
- Matrimonio e libere unioni
di E. Reclus

ANARCHIVI

Notizie dalla ragnatela

ANNIVERSARI

Ancora sul '68

- Intervista a Jean-Pierre Duteuil
a cura di E. Jarry
- Chiedete l'impossibile:
non è ancora finita
di E. Colombo

- 28 Informazioni editoriali**
- La vita di Torquato Gobbi
raccontata da Fabrizio Montanari
di A. Ciampi

- 30 Appuntamenti**
- La politica dell'ecologia sociale:
il municipalismo libertario
(Plainfield, USA)
 - L'anarchismo ha un avvenire?
Storia di donne,
di uomini e dei loro immaginari
(Toulouse, Francia)
- interventi di: *M. Pucciarelli,*
A. Bertolo, A. Toro/C. Ramos,
L. Lanza, S. Chauvin, Ph. Pelletier,
C. Auzias, A. Pessin,
D. Colson, P. Schrembs,
S. Vaccaro

- 43 Album di famiglia**
- Max Sartin
 - Diego Abad de Sántillan

- 47 Varie ed eventuali**
- EFFERATEZZE
- Blob anarchia

Hanno collaborato a questo numero, oltre agli autori delle varie schede informative, Ornella Buti, Rossella Di Leo, Dino Taddei, Lorenzo Pezzica per la redazione testi e Fabrizio Villa per la redazione grafica.
In copertina: Guido Cimador, anarchico di Prato Carnico emigrato negli USA (New York, anni Trenta).
Quarta di copertina: Elisée Reclus.

La vita di Torquato Gobbi raccontata da Fabrizio Montanari

di Alberto Ciampi

Al di fuori di ogni abuso, l'anarchia militante e finalizzata alla diffusione dell'idea, trova in Torquato Gobbi l'espressione più piena. L'impegno costante di Gobbi è stato quello di divulgare, di presentare, far conoscere, propagandare, col mezzo più mite e più pericoloso allo stesso tempo: il libro. E non già come scrittore, anche se ne ha praticata l'arte con collaborazioni, in specie su «Studi Sociali» diretto da Luigi Fabbri a Montevideo negli anni Trenta e poi dalla figlia Luce, ma bensì come amplificatore del libro, anche attraverso la vendita. La massima soddisfazione di Gobbi, quindi, fu quella di creare la Libreria italiana proprio nella città che lo aveva accolto fuoriuscito. L'esperienza fu un disastro economico, ma ciò non toglie che la stessa raggiunse notorietà e permise al mite Gobbi di entrare in contatto con numerosi compagni e, più interessante, con chi potenzialmente lo poteva diventare proprio attraverso la conoscenza.

Gobbi nacque a Bagnolo in Piano (RE) il 6 agosto 1888. Giovane rilegatore, fu attratto dalla storia e dalle istanze sociali del tempo, diventan-

do anarchico. Sarà corrispondente di «Umanità Nova» e redattore anche de «La Lotta Umana» nonché diffusore de «Il Pensiero» già all'inizio del secolo. Montanari, nel delineare la figura di Gobbi, non può non tratteggiare parte della storia del movimento anarchico e delle terre di Gobbi, d'origine prima e di accoglienza poi. Contrario alla prima guerra mondiale e feroce avversario del bellicismo durante il conflitto, Gobbi fu amico di Berneri e in qualche modo contribuì all'adesione di quest'ultimo all'anarchismo. Arrestato nel 1917 e condannato l'anno seguente a dieci anni di reclusione, che sconterà solo in parte per amnistia, conobbe Fabbri due anni dopo.

Presente ai primi congressi anarchici e delegato al primo, del 1919, Gobbi sentirà sulla propria pelle l'imporsi del fascismo attraverso minacce e violenza. Fuoriuscito nel 1923 a Parigi, farà parte del comitato di aiuto dell'USI e del gruppo «Gori», oltre ad avere contatti sia con i compagni che con le attività che essi svolsero in quegli anni di fascismo e fino alla sua espulsione dalla Francia nel 1927.

Le sue ormai consuete attività proseguiranno a Bruxelles, in specie coi già presenti Berneri,

Informazioni editoriali

Punkeggiamenti

Nel settembre 1998 (ma solo ora ne veniamo a conoscenza) nelle consultazioni elettorali che si sono svolte in Germania un nuovo partito si è affacciato sulla scena politica (quanto meno nella circoscrizione Berlino-Mitte-Prenzlauer Berg): l'Anarchistische Pogo-Partei. Nulla sappiamo di questo improbabile anarco-partito e delle sue prestazioni elettorali, ma a occhio e croce sembra proprio un'operazione alla Coluche, il noto comico francese che anni addietro (poco prima di morire) diede il meglio di sé quando interpretò il suo spettacolo più buffo partecipando alle elezioni presidenziali francesi (e ottenendo peraltro un certo consenso).

Damiani, Mantovani. Tre anni dopo sarà in Uruguay, definitivo approdo, trovando qui provvisorio lavoro di insegnante elementare. Continuerà la collaborazione con Fabbri ed i compagni presenti sul posto, specialmente attorno a «Studi Sociali». Sarà quindi tipografo e infine aprirà la libreria. In seguito rivedrà alcune sue posizioni sul metodo rivoluzionario e, come ricorderà (in una lettera a Montanari del 1998) Luce Fabbri, «il suo 'revisionismo' aveva molto in comune con l'evoluzione che si veniva compiendo nel pensiero di mio padre e di Malatesta ed era invece molto lontano da quello di Machno e degli altri revisionisti in senso autoritario bolscevizzante».

Nella già precaria situazione economica, la crisi del '60 gli darà il colpo finale, spingendolo, nel maggio del 1963, a togliersi la vita, nonostante la vicinanza della trentennale amica Luce Fabbri.

Nel libro si coglie il «distacco» di Montanari, originato dal suo non essere anarchico, e proprio attraverso questa lettura esterna e seria, meno coinvolta, si percepisce l'umanità e la pienezza delle scelte di vita di questo anarchico «in cammino» (così come recita parte del titolo di un suo altro libro).

L'opera è compendiata da foto, lettere, articoli, allegati, che rappresentano bene il percorso personale di Torquato Gobbi (e questo era l'obiettivo dell'autore) a tratti simile a quello di molti altri, e per ciò stesso memoria collettiva del movimento anarchico.

Fabrizio Montanari, *Voci del Plata - Vita e morte di Torquato Gobbi*, Bertano & C., Reggio Emilia, 1997, 97 pp., 15.000 lire